

“Lotta contro quella fiacchezza”

Sei tiepido se fai pigramente e di malavoglia le cose che si riferiscono al Signore; se vai cercando con calcolo o con furbizia il modo di diminuire i tuoi doveri; se non pensi che a te stesso e alla tua comodità; se le tue conversazioni sono oziose e vane; se non aborrisci il peccato veniale; se agisci per motivi umani. (Cammino, 331)

27 Settembre

Lotta contro quella fiacchezza che ti fa pigro e rilassato nella vita spirituale. —Bada che può essere il principio della tiepidezza..., e, come dice la Scrittura, i tiepidi Dio li vomiterà. (*Cammino*, 325)

Che poco Amore di Dio hai quando cedi senza lottare perché non è un peccato grave!

(*Cammino*, 328)

Come farai a venir fuori da questo stato di tiepidezza, di deplorevole languore, se non impieghi i mezzi? Lotti molto poco e, quando ti applichi, lo fai come per dispetto e di malavoglia, quasi desiderando che i tuoi deboli sforzi non abbiano effetto, per poterti così autogiustificare: per non essere esigente con te stesso e perché gli altri non esigano di più da te.

Stai facendo la tua volontà; non quella di Dio. Finché non cambi, sul

serio, non sarai felice, né
raggiungerai la pace che adesso ti
manca.

Umiliati davanti a Dio, e cerca di
volere per davvero.

(Solco, 146)

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it-it/dailytext/lotta-contro-
quella-fiacchezza/](https://opusdei.org/it-it/dailytext/lotta-contro-quella-fiacchezza/) (30/01/2026)